Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — **ROMA — Martedì, 21 gennaio** — **Numero 16.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. **32**;	L. **17**;	L. **9**
» a domicilio e nel Regno .	» **36**;	» **19**;	» **10**
Per gli Stati dell'Unione postale	» **80**;	» **41**;	» **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 827 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Considerato che il consumo del legno, come materia prima nella fabbricazione della carta, va acquistando sempre maggiore importanza;

Considerato che tale consumo supera di gran lunga la quantità di specie legnose prodotta in paese, talchè le nostre cartiere vi suppliscono annualmente con una notevole importazione; che è nell'interesse di questa industria e dell'agricoltura promuovere la estensione della coltura delle medesime, e in modo speciale di quelle che meglio servono per rapidità di sviluppo e qualità di prodotto, fra le quali è il Pioppo del Canadà (*Populus canadensis Michaux*).

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È aperto un concorso a premi fra enti morali e privati che coltivino con buon esito alberi del vero Pioppo del Canadà, e il cui impianto sia fatto entro l'anno 1908.

Art. 2.

Sono assegnati i seguenti premi:

1° tre di L. 900 ciascuno, con medaglia d'oro, per

un numero di Pioppi del Canadà, non minore di tremila;

2° sei di L. 600 ciascuno, con medaglia d'argento, per un numero non minore di duemila;

3° dodici di L. 300 ciascuno, con medaglia di bronzo, per un numero non minore di mille;

4° dodici di L. 150 ciascuno, per un numero non minore di 500.

L'assegnazione di tali premi avrà luogo entro l'anno 1913.

Art. 3.

La spesa relativa ai premi, alle medaglie e alle indennità della Commissione giudicatrice del concorso, graverà sul fondo del capitolo corrispondente a quello che porta il n. 98 del bilancio passivo del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio corrente.

Art. 4.

Con decreto Ministeriale saranno stabilite le norme per l'esecuzione del presente concorso.

Art. 5.

Nelle foreste demaniali inalienabili, ne' terreni annessi alle scuole pratiche di agricoltura e ne' campi sperimentali delle cattedre ambulanti, che saranno indicati con decreto Ministeriale, s'impianteranno pioppeti modello, e vivai per allevamento di piantoni di pioppi del Canadà.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli :* ORLANDO.

Relazione *di S. E. il ministro degli affari esteri a* **S. M. il Re,** *in udienza del 28 novembre 1907, sul decreto che autorizza un prelevamento dal fondo di riserva per le « spese impreviste » inscritto nel bilancio del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1907-908.*

SIRE!

Il Commissariato dell'emigrazione ha dovuto provvedere al cambiamento dei locali da esso precedentemente occupati e trasportare la sede del proprio ufficio in altro edificio.

Tale cambiamento ha occasionato delle spese straordinarie per il trasporto dei mobili e carte d'ufficio, adattamento dei nuovi locali, impianto di telefoni, illuminazione, campanelli, riduzione di scaffali e mobili, rimessa in pristino dei vecchi locali ecc., per l'ammontare di circa L. 5000.

Siccome nel bilancio del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio in corso non vi sono fondi sufficienti per sopperire a tale spesa straordinaria eventuale, è necessario provvedere ad un prelevamento dal fondo di riserva per le « spese impreviste », inscritto nel bilancio stesso.

A ciò provvede l'accluso schema di decreto che, col parere favorevole del Consiglio dei ministri, mi onoro sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

Il numero 828 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Vista la legge 30 giugno 1907, n. 370, che approva l'esercizio provvisorio del bilancio del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1907-908 a tutto il mese di dicembre 1907;

Considerato che nel fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto nello stato di previsione della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario sopra indicato è tuttora disponibile la somma di L. 75,000;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al cap. 26 dello stato di previsione della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1907-908 è autorizzata la prelevazione della somma di lire cinquemila (L. 5000) da portarsi in aumento al cap. 31 « Spese straordinarie eventuali ».

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 novembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
TITTONI.

Visto, *Il guardasigilli :* ORLANDO.

Il numero 829 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 19 luglio 1907, n. 515, concernente la riforma dell'ordinamento organico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Visto l'art. 19 della stessa legge, col quale il Governo del Re è autorizzato a portare allo stato di previsione

della spesa per il Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1907-908, le variazioni derivanti dalla applicazione della legge medesima;

Vista la legge 9 giugno 1907, n. 307, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1907-908;

Vista la legge 14 luglio 1907, n. 477, recante maggiori assegnazioni allo stato di previsione suddetto;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello delle poste e dei telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo stanziamento del capitolo n. 1 « Personale di carriera dell'Amministrazione centrale provinciale (spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1907-908, è aumentato di lire settecentottantasettemilacinquecentosessantaquattro e centesimi settantanove (L. 787,564.79).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

SCHANZER.
CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **11** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 1 e 46 della legge 14 luglio 1907, n. 511;

Visto il Nostro decreto 21 novembre 1907, n. 785;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il numero dei funzionari della magistratura giudicante e del pubblico ministero, addetti alle Corti di cassazione di Roma e di Palermo, erroneamente indicato dalla tabella *A* annessa al suddetto Nostro decreto del 21 novembre 1907, n. 785, è rettificato come segue:

	Magistrati giudicanti			Pubblico ministero		
	Primi presidenti	Presidenti di sezione	Consiglieri	Procuratori generali	Avvocati generali	Sostituti procuratori generali
Roma	1	3	48	1	1	8
Palermo	1	—	9	1	—	1

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 gennaio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Relazione *di S. E. il ministro del tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 gennaio 1908, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 15,000 dal fondo di riserva per le « spese impreviste », occorrenti per proseguire gli studi sulle condizioni dei contadini nelle Provincie meridionali.*

SIRE!

L'on. presidente della Giunta parlamentare d'inchiesta, nominata con la legge 19 luglio 1906, n. 391, per studiare le condizioni dei contadini nelle Provincie meridionali e nella Sicilia, ebbe testè a significare che lo stanziamento di L. 60,000, accordato dalla stessa legge, è ormai esaurito e che occorrono altre L. 160,000 per condurre a termine i lavori affidati alla predetta Commissione inquirente.

Per provvedere i nuovi fondi sarà presentato un apposito progetto di legge alla ripresa dei lavori parlamentari. Frattanto però urge di apprestare alla Giunta d'inchiesta i mezzi per proseguire senza interruzione gli studi ed i lavori demandatile.

A tal uopo il Consiglio dei ministri ha ritenuto opportuno di autorizzare il prelevamento di lire quindicimila dal fondo di riserva per le « spese impreviste », giusta la facoltà accordatagli dall'art. 38 della legge di contabilità generale.

A ciò provvede il seguente schema di decreto, che il riferente si onora di sottoporre all'augusta sanzione della Maestà Vostra:

Il numero **12** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1907-908, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 865,900, rimane disponibile la somma di L. 134,100;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 121 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1907-1908, è autorizzata una 18ª prelevazione nella somma di lire quindicimila (L. 15,000), da inscriversi ad un nuovo capitolo col n. 174-*ter* e con la denominazione

« Supplemento di fondo per le spese della Commissione d'inchiesta parlamentare per accertare le condizioni dei lavoratori della terra nelle Provincie meridionali ed in Sicilia, i loro rapporti con i proprietari e specialmente la natura dei patti agrari (legge 19 luglio 1906, n. 394) » nello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 gennaio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli :* ORLANDO.

Il numero **DXLI** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo unico della legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Visto l'atto, rogito Tranquillino, 14 novembre 1907, col quale il generale Ricciotti Garibaldi ha fatto donazione allo Stato d'una raccolta di carte, libri, documenti e cimeli già appartenenti al padre suo perchè sia conservata nel museo e nella biblioteca del Risorgimento nazionale;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'atto 14 novembre 1907 stipulato dal generale Ricciotti Garibaldi col Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione, per la donazione allo Stato d'una raccolta di carte, documenti, libri e cimeli già appartenenti a Giuseppe Garibaldi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli :* ORLANDO

Il numero **DXLII** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 33 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visti i RR. decreti 6 marzo 1898, n. LXVIII (parte supplementare) e 2 febbraio 1905, n. XLV (parte supplementare), relativi al regolamento per la riscossione della tassa della Camera di commercio ed arti di Trapani;

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti predetta, in data 5 dicembre 1907;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 8 del regolamento per la riscossione della tassa della Camera di commercio ed arti di Trapani, approvato con R. decreto 6 marzo 1898, n LXVIII (parte supplementare) e modificato con R. decreto 2 febbraio 1905, n. XLV (parte supplementare) è modificato come segue:

« La tassa sarà pagata in due rate: la prima al 1° aprile e la seconda al 1° ottobre previo avviso che l'esattore farà recapitare ad ogni contribuente ».

Il R. decreto 2 febbraio 1905, n. XLV (parte supplementare) è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli :* ORLANDO.

Il numero **DXLVII** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Nostro Governo, e per esso il Ministero della pubblica istruzione, è autorizzato ad accettare la donazione fatta allo Stato dal prof. Cesare d'Ancona di un importante frammento di un affresco di Andrea del Castagno, esistente nella villa Pandolfini presso Legnaia (Firenze), ora proprietà dello stesso d'Ancona, per essere conservato, assieme ad altri frammenti di affresco della stessa sala, nel Cenacolo di Santa Apollonia, come risulta nell'atto rogato in forma pubblica amministrativa presso la prefettura di Firenze il 7 novembre 1907, repertorio n. 2176.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli :* ORLANDO.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 1, dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Capitanata*	San Severo	San Paolo Civitale .	ovina	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Larino	Campomarino . . .	bovina	1	—	6	—	5	1
	Cuneo	Cuneo	Cuneo	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Castellammare . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Padova	Cittadella	Tombolo	»	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Palermo	Monreale.	»	1	—	2	—	2	—
	Piacenza	Fiorenzuola d'A.	Vernasca	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Fiorenzuola d'Arda.	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Campagna	Altavilla Silentino .	»	—	4	—	4	—	—
	»	Salerno	Mercato San Severino	»	—	—	1	—	1	—
	Sassari	Ozieri	Aschiri.	»	1	—	1	—	1	—
	»	Sassari	Sassari	»	1	—	2	—	2	—
	Torino	Torino	Cosella	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Em.	Guastalla	Reggiolo	»	1	—	1	—	1	—
					12	4	20	4	19	1
Carbonchio sintomatico	*Campobasso*	Larino	Campomarino . . .	bovina	1	—	7	—	7	—
	Catanzaro	Monteleone	Santonofrio.	»	2	—	2	—	1	1
	Firenze	San Miniato	Empoli	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Montelupo	»	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Cefalù	San Mauro.	»	1	1	—	—	—	1
	Potenza	Matera	Irsina	»	—	—	3	1	1	1
	»	»	Pisticci	»	—	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Villanova	»	1	—	3	—	3	—
	»	Tempio	Terranova	»	1	—	2	—	2	—
	Reggio Em.	Guastalla	Rio Saliceto	»	1	—	1	—	1	—
	»	Reggio	Villaminozzo . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Bozzolo	Marcaria.	»	1	—	1	—	1	—
					11	1	23	1	20	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Acqui	Acqui	bovina	—	—	1	—	—	1
	»	»	Bergamasco	»	—	—	5	—	—	5
	»	Alessandria	Alessandria	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Masio	»	—	—	50	—	—	50
	»	»	Castellazzo Bor.	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Fresonara	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Quattordio	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Bosco M.	»	—	16	—	—	—	16
	»	Asti	Pevigliasco	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Coazzolo d'Asti	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Portacomaro	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	San Damiano d'Asti	»	—	1	—	1	—	—
	»	Casale Monf.	Vignale	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Borgo San Martino	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Frassineto Po	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Oddolengo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ottiglio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ozzano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sala Monf.	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Solonghello	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Castelletto	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Alfiano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Penango	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Casale Monferrato	»	1	—	5	—	—	5
	»	Novi Ligure	Novi Ligure	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Lerma	»	—	2	—	—	—	2
	»	Tortona	Tortona	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Piovera	»	3	4	30	23	—	11
	»	»	Spineto	»	—	1	—	1	—	—
	Ancona	Ancona	Ancona	»	—	10	1	6	—	5
	Arezzo	Arezzo	S. Giov. Valdarno	»	—	4	—	4	—	—
	Bari	Bari	Bitonto	»	7	—	—	—	—	—
	»	»	Giovinazzo	»	9	82	—	39	2	41
	»	»	Palo del Colle	»	2	—	3	—	—	3
	Bergamo	Bergamo	Bergamo	»	2	7	—	—	—	7
	»	»	Cardico	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Madone	»	1	7	2	2	—	7
	»	»	Costa Serina	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Stabello	»	1	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Brembilla.	bovina	2	9	—	—	—	9
	»	»	Nese.	»	1	11	5	—	—	16
	»	»	Brembate Sotto . .	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Grignano.	»	4	16	—	5	—	11
	»	»	Poscante.	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Bonate Sotto	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Ranica	»	1	3	4	—	—	7
	»	»	Villa d'Adda . . .	»	2	3	—	—	—	3
	»	»	Filago	»	1	3	—	3	—	—
	»	»	Vedeseta	»	10	70	—	68	—	2
	»	»	Gerosa	»	5	11	—	11	—	—
	»	»	Stezzano	»	1	9	—	—	—	9
	»	»	Valtesse	»	1	6	—	—	—	6
	»	»	Sedrina	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Aviatico	»	2	6	—	—	—	6
	»	»	Camerata Cornello .	»	1	8	—	—	—	8
	»	»	San Pietro d'Orzio .	»	4	16	—	—	—	16
	»	»	Mapello	»	3	4	8	4	—	8
	»	»	Bazzana	»	3	9	—	—	—	9
	»	»	Cisano	»	1	5	1	2	—	4
	»	»	Corna	»	1	14	—	7	—	7
	»	»	Calusco d'Ad. . . .	»	4	21	—	6	—	15
	»	»	Ponte San Pietro .	»	1	2	3	—	—	5
	»	»	Gorno	»	1	12	—	—	—	12
	»	»	Albegno	»	1	7	—	—	—	7
	»	»	Trescore	»	1	8	—	—	—	8
	»	»	Ambivere	»	2	4	3	—	—	7
	»	»	Colognola	»	2	8	—	—	—	8
	»	»	Almenno S. B. . . .	»	2	16	—	14	—	2
	»	»	Almenno S. L. . . .	»	1	14	—	—	—	14
	»	»	Gorle.	»	1	3	8	—	—	11
	»	»	Chignolo	»	1	5	1	—	—	6
	»	»	Sforzatina	»	3	16	—	—	—	16
	»	»	Presezzo	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Locatello	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Selino	»	3	—	4	—	—	4
	»	»	Palazzago	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Medolago.	»	3	—	15	10	—	5
	»	»	Monte Marenzo . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Grumello	»	3	—	8	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Pradalunga.	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cepino	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Bertenno	»	3	—	12	—	—	12
	»	»	Brembate Sopra. . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Bedulita	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Telgate	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Torre Boldone . . .	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Alzano Sopra . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Arzano S. P. . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Lenato	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Redona.	»	2	—	7	—	—	7
	»	Clusone	Clusone	»	2	2	—	—	—	2
	»	»	Gandino	»	2	10	—	—	—	10
	»	»	Gorno	»	1	15	—	—	—	15
	»	»	Oneta	»	4	39	—	—	—	39
	»	»	Gazzaniga	»	1	—	4	—	—	4
	»	Treviglio	Casuigo	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Treviglio	»	16	54	—	—	—	54
	»	»	Fara d'Adda	»	3	5	—	—	—	5
	»	»	Fornovo S. G. . . .	»	5	—	36	—	—	36
	»	»	Calvenzano	»	7	3	21	—	—	24
	»	»	Caravaggio	»	2	24	2	13	—	13
	»	»	Ciserano	»	7	15	4	—	—	19
	»	»	Romano Lomo . . .	»	2	14	4	—	—	18
	»	»	Pontirolo Nuovo . .	»	2	15	—	—	—	15
	»	»	Osio Sotto	»	8	26	6	—	—	32
	»	»	Verdello	»	1	7	14	—	—	21
	»	»	Treviolo	»	1	7	2	—	—	9
	»	»	Urgnano	»	9	10	10	—	—	20
	»	»	Brignano d'Adda . .	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Arcene	»	1	5	7	—	—	12
	»	»	Verdellino	»	2	5	—	—	—	5
	»	»	Castel Pozzone . .	»	4	13	—	13	—	—
	»	»	Arzago	»	4	4	—	10	—	—
	»	»	Misano	»	4	13	24	7	—	30
	»	»	Zanica	»	14	85	115	—	—	200
	»	»	Bottiere	»	2	3	2	—	—	5
	»	»	Ghisalba	»	2	38	—	—	—	38
	»	»	Mariano	»	4	17	—	—	—	17
	»	»	Comunnuovo	»	1	4	5	—	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Treviglio	Levate	bovina	2	7	46	—	—	53
	»	»	Mornico	»	2	28	—	—	—	28
	»	»	Grassobbio	»	1	8	—	—	—	8
	»	»	Casirate Adda . . .	»	1	—	45	—	—	45
	»	»	Morengo	»	10	—	50	—	—	50
	»	»	Martinengo.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cologno Serio . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Pagazzano	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Cortenuova	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Cavernago	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Calcio	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Calcinate	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Palosco	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Mozzanico	»	2	—	5	—	—	5
	Bologna	Bologna	Anzola Emilia . . .	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Borgo Panigale . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Castelmaggiore . . .	»	1	—	10	3	—	7
	»	»	Pianoro	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sala Bolognese . .	»	1	28	30	—	—	58
	»	»	San Lazzaro	»	—	2	—	2	—	—
	Brescia	Brescia	Trenzano.	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Visano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Castenedolo.	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Corzano	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Brescia	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Bagnolo	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Montichiari	»	1	6	—	—	—	6
	»	»	Cellatica	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Rodengo	»	1	6	—	—	—	6
	»	»	Maclodio	»	1	85	—	—	—	85
	»	»	Berlingo	»	1	8	—	—	—	8
	»	Chiari	Castrezzato	»	1	5	—	—	—	5
	»	»	Rovato	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Il	suina	1	21	—	—	—	21
	»	»	Chiari	bovina	1	7	—	—	—	7
	»	»	Orzivecchi	»	1	52	—	—	—	52
	»	Verolanuova	Fiesse	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Pralboino.	»	1	9	—	—	—	9
	»	»	Manerbio	»	1	19	—	—	—	19

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caltanissetta*	Terranova	Niscemi	bovina	13	—	11	—	—	2
	Caserta	Caserta	Acerra	»	1	1	1	—	—	1
	Como	Como	Albiolo.	»	—	—	10	—	—	8
	»	»	Cagno	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Carbonate	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Lomazzo	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Locate Varesino . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ronago	»	—	—	3	—	—	3
	»	Lecco	Acquate	»	—	—	69	8	—	77
	»	»	Ballabio Sup. . . .	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Ballabio Inf.	»	—	—	60	—	—	60
	»	»	Castelmarta	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Castello Potecco. . .	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Maggionico	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Nava.	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Sirtori.	»	—	—	2	—	2	—
	»	Varese	Abbiate Guazzone. .	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Barasio	»	—	—	14	—	—	14
	»	»	Valganno	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Venegono	»	—	—	2	—	2	—
	»	»	Caronno G.	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Gemonio.	»	—	1	—	—	1	—
	Cremona	Crema	Agnadello	»	2	25	7	—	—	32
	»	»	Bagnolo C.	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Camisano	»	3	10	50	—	—	60
	»	»	Campagnola C. . . .	»	3	—	12	—	—	12
	»	»	Casale C	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Casaletto Ceredano .	»	1	92	35	100	—	27
	»	»	Casaletto Vaprio . .	»	1	—	206	—	—	206
	»	»	Credera	»	2	60	48	—	—	103
	»	»	Crema	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Cremosano	»	5	114	57	63	—	108
	»	»	Izano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Modignano	»	9	81	191	—	—	272
	»	»	Offanengo	»	2	35	20	12	—	43
	»	»	Ripalta Arpina . .	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Rivalta d'Adda . . .	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Romanengo	»	—	104	—	—	—	104
	»	»	Rubbiano	»	6	—	63	—	—	63
	»	»	Saldirola	»	—	12	—	9	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Sergnano	bovina	—	59	—	—	—	59
	»	»	Santa Maria della C.	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Soncino	»	5	15	68	—	—	83
	»	»	Spino d'Adda. . . .	»	2	21	18	—	—	39
	»	Cremona	Cà de' Stefani . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Carpaneta Dep.. . .	»	3	17	15	7	—	25
	»	»	Castelverde	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Castelvisconti . . .	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Cella Dati	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Corte de' Cortesi . .	»	2	—	104	—	—	104
	»	»	Corte de' Frati . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Duemiglia	»	10	835	308	239	7	897
	»	»	Formigara	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Gombito	»	4	7	114	—	—	121
	»	»	Grumello C.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Pieve d'Olmi	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Pieve San Giacomo .	»	3	132	121	—	—	253
	»	»	San Martino	»	—	197	—	—	—	197
	»	»	Sospiro	»	1	324	2	—	—	326
	»	»	Spinadesco.	»	—	195	—	32	—	163
	»	»	Stagno Lemb. . . .	»	—	119	—	—	—	119
	»	»	Torre Picenardi. . .	»	1	142	17	—	—	159
	»	»	Tredossi	»	—	20	—	—	—	20
	»	Casalmaggiore	Vho	»	—	149	—	149	—	—
	Cuneo	Alba	Diano d'Alba	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Barbaresco	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Magliano Alba . . .	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Neide	»	2	8	—	—	—	8
	»	»	Castellinando	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	La Morra	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Nodello	»	—	1	—	—	—	1
	»	Cuneo	Centallo	»	2	3	—	—	—	3
	»	»	Fossano	»	1	—	—	—	—	10
	»	Mondovì	Cherasco	»	2	—	11	—	—	11
	»	»	Narzola	»	1	—	1	—	—	1.
	»	Saluzzo	Caramagno S. . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Murello	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Savigliano	»	7	34	36	—	—	70
	»	»	Marena	»	3	—	26	—	—	26

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ferrara*	Ferrara	Ferrara	bovina	2	18	14	2	1	29
	»	»	Portomaggiore . . .	»	—	2	—	—	—	2
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Brozzi	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Fiesole	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Firenze	»	1	12	4	3	—	13
	»	»	Pelago	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Prato	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Reggello.	»	—	11	3	—	—	14
	»	»	Sesto Fiorentino . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vaglia	»	—	1	—	1	—	—
	»	San Miniato	S. Croce sull'Arno .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	San Miniato	»	—	2	—	2	—	—
	Forlì	Forlì	Forlì.	»	—	11	—	—	—	11
	Genova	Genova	Campo Ligure . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Masone	»	4	—	20	1	—	20
	»	Savona	Vado	»	—	1	—	1	—	—
	Mantova	Asola	Asola	»	1	14	16	—	—	30
	»	»	Casaloldo	»	—	14	—	8	—	6
	»	»	Castelgoffredo . . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Piubega	»	—	60	—	60	—	—
	»	Bozzolo	Marcaria	»	1	24	6	—	—	30
	»	»	Acquanegra Ch. . .	»	1	10	8	—	—	18
	»	Castiglione St.	Solferino	»	—	20	—	—	—	20
	»	Gonzaga	Motteggiana	»	2	—	25	—	—	25
	»	»	Pegognaga	»	1	—	15	—	—	15
	»	Mantova	Curtatone	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Virgilio	»	—	57	—	15	—	42
	»	Ostiglia	Sustinente	»	1	83	12	—	—	75
	»	»	Pieve di Coriano . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	Revere	Quingentole	»	—	12	—	—	—	12
	Milano	Abbiategrasso	Albairate	»	1	58	72	76	1	53
	»	»	Bareggio	»	1	—	59	—	—	59
	»	»	Bubbiano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Casoverso	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cigliano	»	1	—	24	—	—	24
	»	»	Cuggiano	»	1	10	2	5	—	7
	»	»	Gaggiano	»	—	71	—	50	—	21
	»	»	Lacchiarella	»	—	165	—	62	—	103
	»	»	Rosato	»	—	60	—	60	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Abbiategrasso	Sedriano	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Zelo	»	—	49	—	—	—	49
	»	»	Coscril	»	1	—	73	—	—	73
	»	Gallarate	Casale	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cassano	»	—	5	—	3	—	2
	»	»	Gallarate	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Lainate	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Legnago	»	1	1	1	1	—	1
	»	»	Moncago	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Vanzago	»	1	—	3	—	—	3
	»	Lodi	Abbadia	»	2	—	16	—	—	16
	»	»	Bertonico	»	2	40	72	25	—	87
	»	»	Brembio	»	—	84	—	—	—	84
	»	Monza	Agrate	»	10	—	34	—	—	34
	»	»	Biassone	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Brugherio	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Burago	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Caponago	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Carugate	»	3	—	9	—	—	9
	»	»	Concorezzo	»	3	—	3	—	—	3
	»	»	Limbiate	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Lissone	»	4	38	6	—	—	6
	»	»	Meda	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Monza	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Rugginello	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sesto	»	1	3	2	3	—	2
	»	»	Velate	»	—	28	18	—	—	46
	»	»	Vimodrone	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Camairago	»	—	63	—	47	—	16
	»	Lodi	Cantonale	»	—	3	3	3	—	3
	»	»	Casaletto	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Casalpusterlengo . .	»	1	33	4	33	—	4
	»	»	Caselle Lur.	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Castiglione A. . . .	»	2	—	80	—	1	79
	»	»	Cavacurta	»	4	—	142	—	—	142
	»	»	Cavenago	»	—	28	—	20	—	8
	»	»	Cazzimani	»	1	114	60	90	—	84
	»	»	Cervignano.	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Codogno	»	2	34	49	—	—	83
	»	»	Comazzo	»	—	18	—	12	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Cornegliano	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Corno Giov.	»	1	26	1	25	—	2
	»	»	Corno V.	»	1	11	4	11	—	4
	»	»	Corte Palasio . . .	»	1	46	34	40	—	40
	»	»	Crespiatica	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Galgagnano	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Graffignana	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Guardamiglia . . .	»	—	23	—	11	—	12
	»	»	Livraga	»	1	100	76	—	—	176
	»	»	Lodi	»	3	30	12	—	—	42
	»	»	Lodivecchio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mairago	»	—	187	—	147	—	40
	»	»	Maleo	»	—	20	—	12	—	8
	»	»	Mossalengo	»	1	53	100	58	—	100
	»	»	Merlino	»	1	83	7	83	—	7
	»	»	Montanaso	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Mulazzano	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Ossago	»	—	36	—	14	1	21
	»	»	Paullo	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Pieve Fissiraga . .	»	1	28	70	28	—	70
	»	»	Salerano	»	1	1	35	1	—	35
	»	»	Sant'Angelo L. . .	»	2	96	46	50	—	92
	»	»	San Colombano . . .	»	1	1	3	1	—	3
	»	»	San Martino	»	—	89	30	41	—	78
	»	»	San Rocco	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	San Zenone	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Secugnago	»	—	82	—	—	—	82
	»	»	Senna	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Somaglia	»	1	45	50	40	—	55
	»	»	Sordio	»	—	2	75	—	—	77
	»	»	Terranova	»	—	130	—	—	—	45
	»	»	Tribiacco	»	—	17	20	16	—	21
	»	»	Turacco	»	—	139	—	139	—	—
	»	»	Valera	»	—	59	35	54	—	40
	»	»	Villanova	»	—	41	13	41	—	13
	»	»	Villavesco	»	—	5	150	5	—	150
	»	»	Viltadone	»	—	60	—	40	—	20
	»	»	Zelobuompersico . .	»	—	78	85	72	—	91
	»	»	Zorlesco	»	—	48	10	—	—	58

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Milano*	Milano	Baggio	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Basiglio	»	—	67	—	60	—	7
	»	»	Bellinzago	»	1	67	50	15	—	102
	»	»	Bollate	»	3	3	5	3	—	5
	»	»	Bussero	»	—	30	—	16	—	14
	»	»	Cambiago	»	—	15	11	19	—	7
	»	»	Cassano A.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Cassina P.	»	1	40	20	40	—	20
	»	»	Cernusco	»	1	51	6	32	—	25
	»	»	Chiaravalle	»	5	49	33	—	—	82
	»	»	Colturano	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Corsico	»	1	21	10	21	—	10
	»	»	Garbagnate	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gessate	»	2	13	11	—	—	24
	»	»	Gorgonzola	»	1	59	65	50	—	74
	»	»	Inzago	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Lambrate	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Liscate	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Locate	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Mediglia	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Melzo	»	1	55	11	40	—	26
	»	»	Mezzate	»	6	22	116	22	—	116
	»	»	Milano	»	3	70	24	—	9	85
	»	»	Opera	»	2	56	115	56	—	115
	»	»	Peschiera	»	2	—	84	—	—	84
	»	»	Pessano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pieve E.	»	1	15	24	15	—	24
	»	»	Pioltello	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Pozzuolo	»	1	26	25	26	—	25
	»	»	Rozzano	»	—	107	—	74	—	33
	»	»	San Donato	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	San Giuliano	»	2	23	15	20	—	18
	»	»	Segrate	»	1	19	15	14	—	20
	»	»	Settala	»	1	26	1	—	—	27
	»	»	Terrazzano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Trenno	»	—	37	—	30	—	7
	»	»	Trezzano sul N.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Trucazzano	»	1	111	4	92	—	23
	»	»	Vaprio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Vigentino	»	2	21	92	20	2	91

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
	Milano	Milano	Vignate	bovina	—	28	26	20	—	34
	Modena	Mirandola	Cavezzo	»	—	130	—	110	—	20
	»	»	Concordia	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Mirandola	»	—	6	—	—	—	6
	»	Modena	Carpi	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Castelvetro	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Formigine	»	—	22	—	16	—	6
	»	»	San Cesario	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Modena	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Soliera	»	—	—	74	—	—	4
	»	Pavullo	Polinago	»	—	19	—	—	—	19
	Novara	Novara	Biandrate	»	1	60	5	30	1	34
	»	»	Borgovercelli . . .	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Cameri	»	—	170	—	—	—	170
	»	»	Cozzano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Mandello Vitta . .	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Oleggio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sannazzaro Sesio . .	»	—	61	2	23	—	40
Segue	»	»	San Pietro M. . . .	»	1	8	33	8	—	33
Afta epizootica	»	»	Invorio Inf.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Vinzaglio	»	2	44	41	—	—	85
	»	Vercelli	Asigliano	»	—	32	—	28	—	4
	»	»	Albano Vercellese .	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Alice Castello . . .	»	3	—	20	—	—	20
	»	»	Cigliano	»	—	48	—	48	—	—
	»	»	Croda	»	3	14	68	38	—	44
	»	»	Ghislarengo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Lignana	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Olcenengo	»	—	68	—	—	—	68
	»	»	Prarolo	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Rive	»	—	47	—	37	—	10
	»	»	Ronsecco	»	1	—	13	9	—	4
	»	»	Trino	»	8	22	47	16	—	53
	»	»	Tronzano V.	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Sali V.	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Vercelli	»	1	94	14	94	—	14
	»	»	Villarboit	»	5	84	98	129	—	53
	»	»	Id.	suina	1	—	48	—	—	48
	»	Biella	Boniana	bovina	—	—	18	—	—	18

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Padova*	Cittadella	Carmignano	bovina	—	209	—	210	—	89
	»	»	Fontaniva	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	San Pietro in Gù .	»	—	143	—	133	—	10
	»	»	San Martino di Supari	»	1	—	1	—	—	1
	Palermo	Cefalù	San Mauro	»	—	—	—	—	—	—
	»	»	Monreale	»	1	—	2	—	2	—
	Parma	Borgo San D.	Borgo San Donnino.	»	—	79	—	35	—	44
	»	»	Busseto	»	1	7	86	—	—	93
	»	»	Fontanellato	»	—	113	—	113	—	—
	»	»	Sissa	»	3	—	25	—	1	24
	»	»	San Secondo Pai . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Soragna	»	—	3	—	3	—	—
	»	Parma	Colorno	»	1	3	7	—	—	10
	»	»	Cortile S. M.	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Golese	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Montecchiarugolo . .	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	San Sazzero P. . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Sorbolo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Traversetolo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vigatto	»	—	8	—	8	—	—
	Pavia	Pavia	Alagna	»	1	—	200	158	—	42
	»	»	Bascapè	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Battuda	»	—	6	37	—	—	43
	»	»	Belgioioso	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Bornasco	»	—	312	—	201	—	111
	»	»	Carbonaro	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Carpignago	»	—	29	—	15	—	14
	»	»	Casorate	»	—	60	—	50	—	10
	»	»	Cava Manara . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Ceranova	»	—	82	—	—	—	82
	»	»	Chignolapa	»	—	55	20	—	—	25
	»	»	Costa Nobili	»	—	4	28	—	—	32
	»	»	Cura Carpig. . . .	»	—	94	—	52	—	42
	»	»	Fossarmato	»	—	158	—	69	—	89
	»	»	Filighera	»	1	—	64	—	—	64
	»	»	Gerenzago	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Giussago	»	—	166	—	70	—	96
	»	»	Inverno	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Landriano	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Magherno	»	—	30	42	—	—	72

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Pavia*	Pavia	Marcignago	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Marzano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Mirabello	»	—	124	—	—	—	124
	»	»	Monticelli Pav. . .	»	—	100	—	110	—	—
	»	»	Pavia	»	—	12	56	—	—	68
	»	»	Pieve P. Morau . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Rognano	»	—	137	—	137	—	—
	»	»	Roncaro	»	—	136	—	136	—	—
	»	»	Santa Cristina . . .	»	—	78	—	—	—	78
	»	»	Sannazzaro	»	—	76	61	—	—	137
	»	»	Sant'Alessio	»	—	242	—	100	2	140
	»	»	San Martino	»	—	62	—	52	—	10
	»	»	San Genesio	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Zenone	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Sommo	»	—	134	—	45	—	89
	»	»	Torre del Mang. . .	»	—	64	—	60	—	—
	»	»	Torre Vecchia . . .	»	1	—	34	—	—	34
	»	»	Torre dei Negri . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Torre d'Arese . . .	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Travacò	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Turago	»	—	152	—	—	—	152
	»	»	Velezzo	»	—	19	1	—	—	20
	»	»	Villanterio	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Vistarino.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Zinasco	»	—	375	—	—	—	375
	»	»	Zenone	»	1	—	46	—	—	46
	»	Mortara	Breme	»	—	36	—	6	—	30
	»	»	Candia	»	—	12	12	—	—	24
	»	»	Castellaro	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Castelnovetto . . .	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Domo	»	—	18	28	—	1	45
	»	»	Galliavola	»	—	30	—	5	—	25
	»	»	Gambarone	»	—	—	36	—	—	36
	»	»	Garlasco	»		84	105	—	—	189
	»	»	Gropello	»	—	30	37	—	—	67
	»	»	Gambolò	»	2	—	70	—	—	70
	»	»	Goido	»	1	—	90	—	—	90
	»	»	Lomello	»	—	65	72	—	—	137
	»	»	Mede.	»	—	136	40	—	—	176
	»	»	Mortara	»	1	—	5	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Pieve del Cairo . .	bovina	—	14	—	10		4
	»	»	Robbio	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Rosasco	»	2	—	35	—	—	35
	»	»	Sartirana	»	1	15	75	—	—	90
	»	»	Suardi	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Torreberetti . . .	»	—	10	—	1	—	9
	»	»	Tromello	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Valeggio	»	—	147	254	—	—	401
	»	»	Vigevano	»	—	12	187	—	—	199
	»	Voghera	Arena Po	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Bartida Dossi . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bottarone	»	—	24	—	18	—	6
	»	»	Branduzzo	»	—	3	8	—	—	11
	»	»	Bressana	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Casatisma	»	—	7	—	1	—	6
	»	»	Casteggio	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Castelletto	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Canigerola	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Casanova S.	»	2	—	24	—	—	24
	»	»	Cervesina	»	—	4	6	—	—	10
	»	»	Corana	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Lungavilla	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Mezzanino	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Montescano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rodavallo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Robecco	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	S. Giuletta	»	—	8	6	—	—	14
	»	»	Torricella Ver. . . .	»	1	—	14	—	—	14
	Perugia	Perugia	Gubbio	»	2	—	5	—	—	5
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Besenzone	»	1	38	—	—	—	38
	»	»	Cadeo	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Castelgoffredo . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fiorenzuola	»	—	30	9	30	—	9
	»	»	San Pietro in Cerro	»	1	38	—	26	—	12
	»	»	Villanova sull'Arda	»	—	25	—	25	—	—
	»	Piacenza	Agorzano	»	—	18	2	18	—	2
	»	»	Borgodona Val Tidone	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Caorso	»	1	12	14	—	—	26
	»	»	Castelsangiovanni .	»	1	37	—	—	—	37
	»	»	Castelvetro	»	—	3	3	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Piacenza	Gazzola	bovina	1	46	8	—	—	54
	»	»	Monticelli	»	1	—	—	79	—	21
	»	»	San Giorgio P. . . .	»	—	37	—	37	—	—
	Pisa	Pisa	Collesalvetti	»	—	21	—	—	—	21
	Porto Mauriz.	Porto Maurizio	Bestagno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Mendatica	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pornassio	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	155	—	5	—	150
	»	»	Id.	caprina	—	—	5	—	—	5
	»	»	Ville San Pietro . .	bovina	—	2	—	2	—	—
	Ravenna	Faenza	Faenza	»	1	14	—	10	—	4
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Albinea	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Bibbiano	»	2	3	19	22	—	—
	»	»	Cadelboscosopra . .	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Castelnuovo M. . . .	»	2	—	15	—	—	15
	»	»	Castellarano	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Cavriago	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Correggio	»	—	37	—	37	—	—
	»	»	Gattatico	»	—	10	26	10	—	26
	»	»	Reggio	»	—	36	—	15	—	21
	»	»	Sant' Ilario	»	—	—	5	5	—	—
	»	»	Quattro Castella . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	San Polo d'Enza . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Scandiano	»	—	12	—	12	—	—
	Roma	Frosinone	Piperno	»	1	—	20	6	—	14
	»	Roma	Roma	»	3	—	103	10	—	93
	Sassari	Sassari	Laerru	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Perfugas	»	1	—	4	—	—	4
	Siena	Siena	Siena	»	1	4	1	—	—	4
	Siracusa	Siracusa	Melilli	»	—	58	—	—	—	58
	Sondrio	Sondrio	Morbegno	»	1	70	2	25	—	47
	»	»	Civo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Cosio	»	1	80	3	13	—	70
	»	»	Fusine	»	1	67	4	20	—	51
	»	»	Talamona	»	10	79	23	28	—	74
	»	»	Cedrasco	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Ardenno	»	3	4	7	—	—	11
	Torino	Torino	Torino	»	2	8	7	—	—	14
	»	»	Favria	»	2	—	50	—	—	50
	»	»	Carignano	»	1	—	40	—	—	40

MALATTIA	PROVINCIA	COMUNE	CIRCONDARIO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	Cirlè	bovina	2	9	10	8	—	11
	»	»	Leyni	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Pecetto Tor. . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Grugliasco	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Foglizzo	»	1	2	1	—	—	3
	»	»	Carmagnola	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Beinasco	»	2	12	8	—	—	20
	»	»	Rivarolo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Piazzo	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	La Loggia	»	3	2	15	4	—	13
	»	»	Caselle	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Verrua Savoia . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pralormo.	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	San Benigno	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Barbania	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Venaria Reale . . .	»	4	—	20	—	—	20
	»	Ivrea	Valperga.	»	3	7	6	—	—	13
	»	»	Castellamonte . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Caluso.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Ozegna	»	1	—	5	5	—	—
	»	Susa	San Giorio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Bussoleno	»	3	—	10	—	—	10
	Verona	Villafranca	Povegliano	»	—	36	—	36	—	—
	»	Sanguinetto	Correzzo	»	—	4	—	4	—	—
	»	Isola della Sc.	Vigasio	»	—	8	—	8	—	—
	Vicenza	Vicenza	Quinto Vicentino . .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Camisano.	»	—	12	20	—	—	32
	»	»	Bressanvido	»	2	80	—	—	—	80
					640	17287	7989	6595	—	17638
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	*Salerno*	Salerno	Amalfi	caprina	—	—	23	10	—	13
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Ancona*	Ancona	Senigallia	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	canina	—	—	1	—	1	—
	Arezzo	Arezzo	Cavriglia	»	—	2	—	—	—	2
	Campobasso	Larino	Portocannone . . .	bovina	—	—	1	—	1	—
	Catania	Caltagirone	Licodia Etnea . . .	canina	—	—	1	—	1	—
	Firenze	Pistoia	Montale	»	1	—	1	—	—	1
	»	Rocca San C.	Bagno di Romagna .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	8	—	—	—	8
	Venezia	Venezia	Venezia	canina	—	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Reggio	Villaminozzo	»	—	—	1	—	1	—
					1	12	6	—	5	18
Morva e farcino	*Cosenza*	Cosenza	Bisignano	equina	—	—	5	—	1	4
	Capitanata	Foggia	Foggia.	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Manfredonia	»	—	26	—	—	—	26
	Napoli	Castellammare	Id.	»	—	—	—	—	—	—
	Piacenza	»	Roscoreale	»	1	1	—	—	—	1
	Porto Maurizio	San Remo	Piacenza	»	—	1	—	—	—	1
	Udine	Udine	Coldirodi.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cividale	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Tremariano	»	—	—	1	—	1	—
					2	51	9	—	2	58
Rogna	*Aquila*	Aquila	Barisciano	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Collepietro	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Navelli	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Roio Plano.	»	—	250	—	44	—	206
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	»	—	113	—	—	—	113
	Campobasso	Isernia	Capracotta	»	7	61	—	—	—	61
	Capitanata	San Severo	Lesina	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Apricena.	»	—	15	—	—	—	15
	Lecce	Taranto	Castellaneta	»	—	123	100	—	—	223
	Potenza	Matera	Matera.	»	—	133	—	—	—	133
	»	»	Miglionico	»	—	619	—	—	—	619

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Roma*	Roma	Rignano	ovina	—	250	—	—	—	250
	»	Civitavecchia	Tolfa.	»	—	310	1000	—	—	1310
	Grosseto	Grosseto	Orbetello	»	1	50	—	—	—	50
					8	**2189**	**1000**	**94**	—	**2195**
Malattie infettive dei suini	*Arezzo*	Arezzo	Arezzo.	—	—	—	3	—	—	3
	»	»	Cortona	—	2	11	4	—	4	11
	Ascoli Piceno	Ascoli	Offida	—	—	2	—	—	2	—
	Avellino	Avellino	Serino	—	—	4	2	—	1	5
	Bologna	Bologna	Anzola d'Emilia . .	—	1	2	5	—	—	7
	»	»	Crespellano	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sala Bolognese . . .	—	—	3	—	2	1	—
	»	»	Castel d'Argile . . .	—	—	1	—	—	—	1
	Campobasso	Larino	Campomarino . . .	—	1	—	4	—	3	1
	Caserta	Sora	Picinisco	—	—	5	—	—	5	—
	»	Formia	Conca	—	—	25	—	—	—	25
	Catania	Nicosia	Agira	—	3	4	3	2	3	2
	Catanzaro	Catanzaro	Isca	—	1	—	2	—	2	—
	Cosenza	Cosenza	San Marco Arg. . .	—	—	6	—	—	—	6
	Ferrara	Ferrara	Argenta	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Copparo	—	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Barberino	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Palazzuolo	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Tavernelle	—	—	1	—	—	1	—
	Modena	Mirandola	Camposanto	—	—	—	9	—	2	7
	Novara	Vercelli	Livorno Piemontese.	—	—	1	—	—	—	1
	Pisa	Volterra	Castagneto	—	—	7	—	—	—	7
	Potenza	Matera	San Mauro	—	—	5	—	5	—	—
	»	»	Tricarico	—	—	3	—	3	—	—
	»	Potenza	Armenti	—	1	—	2	—	2	—
	Reggio Em.	Guastalla	Guastalla	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Gualtieri	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Reggiolo	—	—	2	—	—	2	—
	Roma	Viterbo	Montefiascone. . . .	—	—	—	2	1	1	—
	Siena	Siena	Castelnuovo	—	—	30	—	—	2	28
	»	»	Poggibonsi	—	1	7	—	—	3	4
	Siracusa	Noto	Ferla	—	—	—	3	3	2	2
	Torino	Pinerolo	Cercenasco	—	1	—	—	—	1	7
					11	128	51	17	40	122

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 30 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Roma*	Roma	Roma	ovina	2	—	600	—	—	600
	»	Viterbo	Valentano	»	1	—	97	—	—	91
					3	—	697	—	--	691

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle o mandrie	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	11	4	19	4	18	1
	ovina	1	—	1	—	1	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	—	12	4	20	4	19	1
Carbonchio sintomatico	bovina	11	1	23	1	20	3
	ovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	11	1	23	1	20	3
Afta epizootica	bovina	639	17111	7984	6590	43	17462
	ovina	—	155	5	5	—	155
	suina	1	21	—	—	—	21
		640	17287	7989	6595	43	17638
Morva e farcino	equina	2	51	9	—	2	58
Vaiuolo ovino	—	—	—	23	10	—	18
Vaiuolo bovino	bovina	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	bovina	—	1	1	—	1	1
	canina	1	2	5	—	4	3
	suina	—	9	—	—	—	9
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	—	12	6	—	5	13
Rogna	ovina	8	2189	1000	94	—	3095
Malattie infettive dei suini	suina	11	128	51	17	40	122
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	3	—	691	—	—	691

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

IMPERO OTTOMANO

—

(Bollettino epizootico, n. 1)

—

COSTANTINOPOLI, *4 gennaio 1908.*

L'afta epizootica è scomparsa da Chichli e da Djébedji. Così dicasi per la peste bovina che serpeggiava in due villaggi del Caza di Chilch.

La peste bovina si è manifestata, invece, a Tchaouch-Kouy.

(Tezkéré della Prefettura della città).

DURAZZO, *27 dicembre 1907.*

Nessuna epizoozia si è manifestata nella città e dintorni.

(Rapporto del medico sanitario).

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 26 dicembre 1907 al 1° gennaio 1908.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	90	102
Carbonchio ematico	3	3
Moccio e farcino	11	11
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	28	34
Id. delle pecore	2	2
Id. delle capre	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Mal rossino dei suini	49	153
Peste e setticemia dei suini	113	410
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	—	—
Id. id. dei bovini	3	6
Colera degli uccelli	9	32
Peste dei polli	—	—
Rabbia	15	19

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 3 all' 8 gennaio 1908.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	16	73
Carbonchio ematico	3	3
Moccio e farcino	11	11
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	30	38
Id. delle pecore	2	2
Id. delle capre	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Mal rossino dei suini	35	111
Peste e setticimia dei suini	114	403
Esantema coitale voscicoloso dei solipedi	—	—
Id. id dei bovini	2	3
Colera degli uccelli	3	8
Peste dei polli	—	—
Rabbia	14	14

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 30 dicembre 1907 al 6 gennaio 1908

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Afta epizootica	—	—	—
Rogna	7	8	16
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Mal rossino	2	2	5
Peste suina	12	23	48
Moccio equino	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—

b) VORARLBERG.

Immune da epizoozie.

ISTRIA — *Dal 4 all' 11 gennaio 1908.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	6	34	55
Rogna	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Moccio equino	2	2	1)—
Carbonchio ematico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—

(1) Sotto osservazione perchè sospetti.

ISTRIA — *Dal 28 dicembre 1907 al 4 gennaio 1908.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	6	34	55
Rogna	1	1	1
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Moccio equino	2	2	—
Carbonchio ematico	—	—	—

BAVIERA. — *Dal 16 al 31 dicembre 1907.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	1	2	2
Afta epizootica	3	21	50
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	7	31	44

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO.
2ª quindicina di dicembre 1907.
Nessun caso di malattie contagiose o infettive.

FRANCIA — *Mese di novembre 1907.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	29	169	321	—
Rogna degli ovini	6	—	11	—
Vaiuolo degli ovini	3	—	42	—
Carbonchio ematico	26	—	49	—
Carbonchio sintomatico	25	—	100	—
Moccio e farcino	25	—	34	(1)
Rabbia	45	112	—	(2)
Mal rossino	24	—	76	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	9	—	16	—
Morbo coitale maligno (*dourine*)	—	—	—	—

(1) Furono uccisi 43 cavalli.
(2) » » 132 cani arrabbiati.

NORVEGIA. — *Mese di dicembre 1907.*

MALATTIE	N. delle provincie infette	N. delle stalle infette	N. dei casi segnalati
Carbonchio ematico	11	27	28
Febbre catarrale maligna	12	22	24
Gastromicosi delle pecore (Bradsot)	4	10	12
Pneumoenterite infett. dei suini	1	—	—
Carbonchio sintomatico	1	1	1

RUSSIA — *Bollettino del mese di settembre 1907.*

MALATTIE	Numero dei Governi infetti	Numero dei Comuni infetti	Animali caduti ammalati	Morti od uccisi
Russia Europea e Finlandia.				
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	10	54	563	506
Carbonchio ematico	51	737	3557	3354
Vaiuolo ovino	17	136	9697	2308
Afta epizootica	44	1047	95197	116
Pneumoenterite infettiva dei suini	29	116	193	2917
Mal rossino	31	198	1942	1489
Moccio equino	40	615	1254	1233
Rabbia	48	256	484	517
Russia Asiatica - Caucaso del Nord Trans-Caucaso.				
Peste bovina	8	246	2675	2181
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	10	93	1113	711
Carbonchio ematico	17	58	649	640
Vaiuolo ovino	4	4	148	70
Afta epizootica	9	75	8259	36
Pneumoenterite infettiva dei suini	3	3	141	52
Mal rossino	2	2	199	113
Moccio equino	14	96	175	175
Rabbia	14	23	38	38

GRAN BRETTAGNA — *Dal 21 al 28 dicembre 1907.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	26	33
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	11	44
Rabbia	—	—
Rogna ovina	54	—
Mal rossino dei suini	49	—

SVIZZERA — *Dal 1° al 5 gennaio 1908.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	1	1	1	1
Carbonchio ematico	4	7	4	4
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	5	8	30	12
Afta epizootica	3	3	24	—

ROMANIA. — *Dal 29 settembre al 5 ottobre 1907.*

MALATTIE	Distretti	Località	Casi	Morti od uccisi
Vaiuolo ovino	4	5	3297	5
Pneumonite infettiva suina	7	75	205	108
Mal rossino	4	9	40	13
Carbonchio	6	6	10	10
Rogna	—	—	—	—
Moccio equino	—	—	—	—
Emoglobinuria protozoaria	1	5	5	3
Rabbia	2	2	3	3
Afta epizootica	27	14786	68491	6

Dal 5 ottobre al 13 ottobre 1907.

MALATTIE	Distretti	Località	Casi	Morti od uccisi
Vaiuolo ovino	3	7	1688	8
Pneumonite infettiva suina	7	47	183	47
Mal rossino	4	10	28	6
Carbonchio	3	7	19	18
Rogna	—	—	—	—
Moccio equino	1	1	1	—
Emoglobinuria protozoaria	—	—	—	—
Rabbia	—	—	—	—
Afta epizootica	26	13414	56668	—

Il R. console generale a Tunisi ha telegrafato quanto segue: « Il governo locale revocò decreto 3 luglio, ammettendo importazione Tunisia animali fissipedi provenienti Sicilia ».

10 gennaio 1908.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 21 gennaio, in lire 100.01.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

20 gennaio 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	102 64 82	100 77 82	102.44 28
3 1/2 % *netto*	101.45 —	99.70 —	101 25 78
3 % *lordo*	69 30 —	68 10 —	68.56 88

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale delle carceri e dei riformatorî

AVVISO DI CONCORSO

a 15 posti di alunno della categoria di ragioneria nella amministrazione carceraria e dei riformatorî.

Giusta l'autorizzazione data da S. E. il ministro col decreto del 4 corrente mese è aperto un concorso per l'ammissione a quindici posti di alunno della categoria di ragioneria nella amministrazione carceraria e dei riformatorî, secondo le norme stabilite dal regolamento approvato con R. decreto 24 marzo 1907, n. 228.

Le domande di ammissione dovranno essere dirette al Ministero dell'interno per mezzo dei signori prefetti delle Provincie, ove gli aspiranti hanno domicilio, non più tardi del 15 marzo p. v.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare esplicitamente di accettare, in caso di nomina ad alunno, qualunque residenza, e di assoggettarsi alle nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, la quale potrà cessare di avere effetto per gli impiegati assunti d'ora innanzi in servizio.

Alle domande dovranno unirsi i documenti conformi alle disposizioni della legge sul bollo, comprovanti che ciascun candidato:

a) è cittadino italiano;

b) ha compiuto, alla data del decreto Ministeriale suddetto, gli anni 20 e non oltrepassati gli anni 30;

c) ha sodisfatto gli obblighi di leva;

d) è dotato di sana e robusta costituzione, ed è esente da difetti o imperfezioni fisiche, fra cui si comprende la statura inferiore alla normale di m. 1.60;

e) ha tenuto sempre regolare condotta e non è mai incorso in alcuna condanna penale;

f) è munito della licenza di liceo o di istituto tecnico, o della licenza rilasciata dalle scuole superiori di commercio di Venezia, Genova e Bari, sezione commerciale.

Il documento comprovante i requisiti di cui alla lettera *d*) dovrà contenere tutte le indicazioni richieste in carattere corsivo, nonchè la precisa statura dell'aspirante. Il documento stesso poi, nonchè quelli di cui alla lettera *e*) dovranno avere la data non anteriore al 1° febbraio p. v.

Il diploma degli studi compiuti, di cui alla lettera *f*) dovrà essere esibito in originale e per esso non si ammettono titoli equipollenti.

All'esame potranno essere ammessi anche gli ufficiali d'ordine dell'Amministrazione carceraria e dei riformatorî, purchè provvisti

della licenza di ginnasio o di scuola tecnica, i quali contino almeno tre anni di servizio nell'Amministrazione suddetta, e siano riconosciuti meritevoli dalla Commissione centrale del personale.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito della loro istanza per mezzo delle prefetture delle rispettive provincie.

Gli esami avranno luogo in Roma, presso il Ministero dell'interno, nei giorni che saranno stabiliti, e verseranno sulle materie indicate nel programma riportato di seguito al presente avviso.

Il diritto alla nomina ad alunno sarà riservato esclusivamente a coloro che nell'esame avranno riportato l'idoneità, e che secondo i punti ottenuti, risulteranno classificati i primi quindici della graduatoria.

A parità di punti avranno la precedenza coloro che prestarono servizio utile a pensione in una amministrazione dello Stato o nell'esercito, ed a parità di titolo, quanto al servizio, avranno la precedenza quelli di età maggiore.

Gli alunni dovranno fare un tirocinio non minore di sei mesi

Il tirocinio sarà gratuito se fatto nel luogo, ove gli alunni hanno il loro domicilio. Se essi invece verranno destinati a prestare servizio fuori del luogo di ordinaria dimora, sarà corrisposta loro una indennità mensile, non eccedente le lire cento.

Trascorso il periodo del tirocinio, gli alunni, ove abbiano dato prova di possedere i requisiti necessari a sostenere convenientemente l'ufficio, saranno nominati computisti di 2ª classe con lo stipendio di lire millecinquecento, a mano a mano che si renderanno disponibili i posti, salvo i miglioramenti che potranno essere apportati mediante disposizioni legislative.

Roma, 8 gennaio 1908.

Il direttore generale
A. DORIA.

PROGRAMMA PER GLI ESAMI

Esame scritto:

1° Nozioni elementari di diritto costituzionale ed amministrativo italiano:

I. Statuto fondamentale del Regno - Forma del governo - Il Re - La Famiglia Reale - I poteri dello Stato - Diritti e doveri dei cittadini - Il Senato - La Camera dei deputati - I ministri - L'ordine giudiziario - Le istituzioni provinciali e comunali.

II. Circoscrizione territoriale ed amministrativa del Regno - Ordinamento ed attribuzioni delle varie amministrazioni centrali - Consiglio di Stato - Corte dei conti - Avvocatura erariale - Amministrazioni provinciali, specialmente quelle dipendenti dai Ministeri dell'interno, delle finanze e del tesoro.

2° Nozioni elementari di economia politica e di scienza delle finanze:

I. Ricchezza e suoi fattori - Scambio - Valore - Moneta - Credito - Banche - Proprietà - Rendita - Salario - Interesse - Profitto - Consumo della ricchezza - Varie specie di consumi.

II. Demanio e beni pubblici - Redditi patrimoniali degli enti pubblici - Tributi e loro classificazione - Debito pubblico - Credito comunale e provinciale - Monopoli e servizi pubblici - Bilanci pubblici - Spese pubbliche.

3° Ragioneria e aritmetica applicata:

I. Azienda ed amministrazione economica e loro classificazione - Il patrimonio - Funzioni ed organi dell'amministrazione economica - Valutazione dei singoli elementi patrimoniali - L'inventario - Il preventivo - L'esercizio - Le scritture - Il rendiconto - Aziende pubbliche, loro indole e loro caratteri - Azienda dello Stato - Aziende pubbliche minori - Controllo interno ed esterno su queste aziende.

II. Interessi semplici e composti - Annualità ed ammortamenti - Fondi pubblici e privati e computi ad essi relativi - Conti correnti nei vari casi e nei vari metodi - Riparti e loro applicazioni - Miscugli e alligazioni - Adeguati.

Esami orali:

1° Le materie delle prove scritte.

2° Nozioni di diritto civile e commerciale:

I. Proprietà - Obbligazioni - Contratti - Quasi contratti - Prove.

II. Libri di commercio - Società commerciali - Lettere di cambio - Effetti di cambio.

3° Statistica:

Concetto generale della statistica - Sue divisioni principali - Raccolta dei dati - Medie statistiche - Strumenti della statistica - Operazioni principali della statistica ufficiale - Ordinamento degli uffici di statistica - Importanza pratica delle statistiche ufficiali - Statistica finanziaria.

4° Storia e geografia:

Nozioni sommarie di storia d'Italia dalla rivoluzione francese al 1815 - Trattato di Vienna - Fatti che condussero alla costituzione del Regno d'Italia - Nozioni sommarie sulle origini e sulla storia della Casa di Savoia - Geografia speciale d'Italia - Linee principali di comunicazione - Divisioni amministrative - Prodotti.

5° Traduzione dall'italiano in francese.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'istruzione professionale

CONCORSO per il posto di direttore della R scuola industriale di Pistoia, con l'obbligo dell'insegnamento della tecnologia, del disegno relatativo e della direzione delle officine, e con l'obbligo di assumere la direzione generale degli Istituti raggruppati: Conservatorio degli orfani e Pia casa di lavoro « Conversini » nei cui locali ha sede la scuola.

È aperto in Roma, presso il Ministero d'agricoltura, industria e commercio, il concorso al posto di direttore della R. scuola industriale di Pistoia, con l'obbligo dell'insegnamento della tecnologia e del disegno relativo e della direzione delle officine, nonchè della direzione generale degli Istituti raggruppati: Conservatorio degli orfani e Pia casa di lavoro « Conversini ».

Il concorso è per titoli e sarà giudicato da una Commissione, la quale avrà facoltà di sottoporre ad un esperimento i candidati giudicati migliori per i titoli esibiti.

La Commissione giudicatrice non farà dichiarazione di eleggibilità, ma proporrà al Ministero, con relazione motivata, non più di tre candidati per ordine di merito e non mai alla pari.

Avvenuta la nomina del direttore per la scuola industriale in parola gli altri candidati compresi nella terna, potranno essere dentro l'anno scolastico 1907-908, preposti alla direzione con insegnamento in altre scuole industriali, previo accordo con le amministrazioni interessate.

Il candidato prescelto sarà nominato, in via di esperimento, per un biennio, con lo stipendio annuo di L. 4500, oltre L. 1500 e l'alloggio quale direttore generale degli istituti predetti; dopo due anni di lodevole servizio acquisterà il diritto agli aumenti di un decimo per ogni 6 anni di lodevole servizio fino al limite di 4 sessenni.

Le domande di ammissione al concorso, su carta da bollo da L. 1.20, e tutti i documenti necessari, dovranno pervenire al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'insegnamento professionale) in plico raccomandato con ricevuta di ritorno, non più tardi del 23 febbraio 1908.

Non sarà tenuto conto delle domande che giungessero al Ministero dopo il detto termine, anche se presentate in tempo agli uffici postati e di quelle non corredate dei seguenti documenti:

1° atto di nascita;

2° certificato di sana costituzione fisica;

3° certificato penale;
4° certificato di buona condotta;
5° diploma di laurea d'ingegnere;
6° titoli didattici.

Al diploma di cui al n. 5, sarà pure unito un certificato con l'indicazione dei punti ottenuti nei singoli esami speciali e nell'esame di laurea.

I documenti debbono essere in forma legale e provvisti delle necessarie autenticazioni.

I documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4 debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente bando di concorso.

Sono dispensati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4 i funzionari che già si trovano in servizio dello Stato, i direttori e gli insegnanti delle scuole professionali dipendenti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, sempre che risulti dai documenti prodotti che il candidato trovasi in attualità di servizio.

Saranno pure unite alla domanda le pubblicazioni, esclusi i manoscritti e tutti gli altri documenti che valgano a dimostrare la coltura generale e speciale del concorrente e la sua attitudine all'insegnamento e alla direzione della scuola e delle officine.

La domanda sarà infine accompagnata da un elenco, in carta libera, in doppio esemplare, di tutti i documenti e delle pubblicazioni inviate.

Roma, 19 gennaio 1908.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Tutti i telegrammi che giungono dal Marocco, dipingono la situazione come gravissima nell'Impero sceriffiano. Non ostante i progressi di Mulay Hafid, l'anarchia prende tale proporzioni da allarmare seriamente.

Un dispaccio da Londra, 20, dice:

« I giornali hanno oggi da Tangeri: La causa di Mulay Hafid acquista terreno nelle città al sud-ovest di Fez. Egli fu proclamato a Sfru e Zerhoum, che è la località più venerata delle città sante marocchine e ove si trova il santuario di Mulay Idris il Vecchio.

« L'anarchia regna a Fez. Le famiglie dei ministri che accompagnavano il Sultano a Rabat, temendo per la loro sicurezza, si rifugiarono nella moschea di Mulay Idris.

« La plebaglia saccheggiò i depositi di viveri del Governo, minacciando i funzionari che sono insufficienti per custodire i viveri che da qualche tempo scarseggiano a Fez ».

Alla *Morning Post* così poi si telegrafa da Tangeri:

« La situazione si fa sempre più grave. Ora anche i più moderati reclamano contro il comandante francese che è andato oltre i dieci chilometri stabiliti dalla Conferenza di Algesiras. Frattanto i sacerdoti vanno predicando dappertutto per la prima volta nella presente generazione che cosa sia la guerra santa, vale a dire la disposizione di sacrificare ogni donna, uomo o fanciullo per la difesa dell'Islam ».

Però, secondo informazioni che riceve anche da Tangeri il *Daily Telegraph*, i ministri nominati da Mulay Hafid dichiarano che le proprietà degli europei in tutto il Marocco saranno rispettate e protette.

Tuttavia non sembra che il Sultano Abdel-Aziz, voglia cedere il posto al suo fratello. In proposito si ha da Tangeri, 20:

« I caid e gli ulema del Marocco preparano una tesi giuridica per annullare la proclamazione a Sultano di Mulay-Hafid fatta dagli ulema di Fez.

« Si dice che Abdel-Aziz tenterà di fare occupare Safi che è l'unico porto nelle mani dei partigiani di Mulay Hafid.

« Sono state inviate munizioni da Tangeri a Mazagan ».

* * *

La Dieta prussiana ha adottato sabato scorso in terza ed ultima lettura il progetto di legge sull'espropriazione polacca, emendato. La maggioranza ha dunque liquidato in due sedute questa legge che costituisce – al dire della *Gazzetta di Francoforte* – la più eccessiva espressione d'una politica di violenza senza scrupoli. La legge, per divenire definitiva, non ha più ormai che a passare per la Camera dei signori di Prussia, la quale pur provando repugnanze per il principio di espropriazione, pare debba votarla sotto il pretesto che bisogna subirla non avendo escogitato di meglio.

« Quale che sia il punto di vista sotto il quale si considera l'agitazione polacca – scrive la *Gazzetta* suddetta – questa agitazione non ha ancora potuto dar luogo ad alcun processo per alto tradimento. Non si può dunque pretendere di violarla a dispetto di tutte le garanzie del diritto.

« Dal punto di vista pratico, la nuova legge costituisce egualmente uno sbaglio. La politica di colonizzazione del Governo prussiano non è infatti arrivata da venti anni che a diminuire di 100,000 ettari l'estensione della proprietà germanica in Polonia; essa ha dunque fatto un triste insuccesso. Il Governo finge di non essersi accorto di avere preso una falsa strada o vuole ancora aggravare il proprio errore.

« Siccome non è possibile ciò in via di diritto, esso ha eretto l'ingiustizia e la violenza a legge. È nel nome degli interessi nazionali – aggiunge terminando la *Gazzetta di Francoforte* – che si conculcano a visiera alzata i più elementari sentimenti del diritto e della giustizia, che si fa discendere la Prussia di un grado nella scala del progresso. Non si vede dunque l'effetto che questa legge produce all'estero e non si scorge pure il pericolo che altra potenza possa trattare i tedeschi, che vivono al nord dell'Impero, come noi trattiamo i polacchi in casa nostra. E ciò dicendo noi pensiamo ai nostri connazionali delle provincie baltiche ».

* * *

Il presidente della Repubblica del Brasile, Alfonso Penna, ha indirizzato al presidente Roosevelt un dispaccio di felicitazioni nell'occasione del soggiorno della squadra americana a Rio Janeiro.

Il presidente Roosevelt ha risposto con un dispaccio ringraziante il Brasile della sua cortesia e della sua ospitalità.

« La flotta delle corazzate – dice Roosevelt nel dispaccio suddetto – non esiste per altro fine che per la protezione della pace contro possibili aggressioni e della giustizia contro possibili oppressioni. Per gli Stati Uniti e per il Brasile, queste navi non sono navi da guerra, ma messaggeri d'amicizia e di mutuo aiuto fra le due grandi Repubbliche ».

Intanto pare che realmente vi sia stata una congiura per distruggere una parte della flotta. Un dispaccio da

Londra dice che sedi del complotto erano Rio Janeiro e Petropolis, ma gli anarchici aveano affiliati anche a San Paolo ed a Minas Geraes. Il capo della banda era un tale Giovanni Fedher, dimorante a Petropolis.

Si crede che parecchi anarchici stranieri siano gravemente compromessi nell'affare.

Una notizia ufficiale aggiunge che, prima dell'arrivo della flotta americana, il Brasile fu informato da Washington e da Parigi che anarchici appartenenti a varie nazionalità si proponevano di far saltare una o più navi americane.

La polizia prese tutte le misure per prevenire l'attentato.

L'*Agenzia Reuter* ha da Rio Janeiro: « La polizia ha qui arrestato tre stranieri che farebbero parte di una banda organizzata allo scopo di far saltare in aria le corazzate della squadra degli Stati Uniti.

Si crede che altri complici sarebbero stati arrestati a San Paulo.

***

Il conflitto cino-giapponese allarma i circoli politici russi.

Il *Novoie Vremia* crede di sapere che il Governo si preoccupa seriamente degli affari dell'Estremo Oriente e aspetta con impazienza il ritorno di Chipof, ex ministro delle finanze, inviato in Cina e al Giappone e che ha per missione di presentare un rapporto dettagliato sulla situazione di questi paesi.

Il detto giornale aggiunge che nei circoli governativi si segue con inquietezza la situazione attuale della Cina, la quale - credesi - riserba grandi sorprese alla Russia.

L'orientazione della politica russa in Oriente e la nomina dell'ambasciatore di Russia a Tokio dipenderanno dal carattere che avrà il rapporto di Chipof. In tutti i casi Bakhmetieff, ministro attuale di Russia a Tokio, sarà revocato.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha inviata la seguente lettera autografa al generale Mario Lamberti, comandante del Corpo d'armata di Firenze, collocato in posizione ausiliaria:

Caro generale,

Nel momento in cui Ella lascia l'esercito attivo permanente, per ritirarsi a vita privata, Le invio un affettuoso saluto.

Gli ottimi servigi da Lei prestati, con intelligenza e con attività instancabile, sia nelle campagne per la indipendenza nazionale, sia in Eritrea in giorni dolorosi per ogni cuore di soldato e di italiano, sia in occasione di pubbliche calamità, Le hanno meritato la gratitudine mia e la riconoscenza del Paese. Di questa riconoscenza mi faccio oggi sicuro interprete, mentre Le confermo la mia particolare benevolenza.

Roma, 18 gennaio 1908.

Aff.mo
VITTORIO EMANUELE.

L'inchiesta sull'esercito. — La prima Sottocommissione della Commissione d'inchiesta per l'esercito ha interrogato ieri in Torino il generale Valcamonica, comandante la divisione di Novara, il generale Ragni, ispettore degli alpini, il colonnello Gisla, comandante del 4° alpini, il tenente colonnello di stato maggiore Caputo, il capitano Perol, applicato di stato maggiore, ed il capitano dei RR. carabinieri Campagna.

*** La Sottocommissione di Palermo ha udito l'altrieri il tenente generale Corticelli, comandante la divisione, il maggior generale Deviry, comandante la brigata Verona, il tenente colonnello Belbuti, comandante del 76° fanteria, ed il colonnello Fusco, comandante del 34° fanteria.

In Campidoglio. — Presieduta dal sindaco, commendator Nathan, iersera si tenne in Campidoglio, l'annunziata seduta. Su proposta del consigliere on. Monti-Guarnieri vennero concessi due mesi di congedo al consigliere Palomba, che aveva rassegnato le sue dimissioni per ragioni di salute.

Il sindaco comunicò che avendo cessato di vivere il comm. Roberto Bompiani che onorò l'arte romana, egli ritenne di interpretare il sentimento del Consiglio inviando una corona sul feretro dell'illustre estinto.

Il Consiglio approvò l'operato del sindaco.

Il consigliere cav. Chiappa parlando sull'ordine del giorno ricordò che essendosi inaugurato il ponte Gianicolense, si debba destinare la denominazione di siffatta opera pubblica ad onorare la memoria di un grande italiano: Giuseppe Mazzini. Epperò proponeva che il nuovo ponte si denominasse Mazzini.

Vivissimi applausi accolsero la proposta Chiappa, ed il sindaco, in osservanza al regolamento, obbiettò che la proposta sarà inscritta all'ordine del giorno, dopo che la Commissione di statistica avrà dato il suo parere.

Indi vennero svolte parecchie interrogazioni e poscia votate numerose proposte di ordinaria Amministrazione, ed elette parecchie Commissioni amministrative.

Il Consiglio, quindi, si riunì in seduta segreta.

Tassa di famiglia. — Il ruolo principale della tassa di famiglia per l'anno 1907 e quelli complementari per gli anni 1905 e 1906, escluse le partite non ancora definite, sono stati pubblicati all'Albo pretorio presso l'ufficio comunale di Roma (tesoreria) posto in via del Campidoglio n. 7, a disposizione di chiunque abbia interesse di esaminarli dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno, compresi i festivi, nei quali l'orario è limitato dalle ore 10 alle 13.

Gli inscritti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è loro obbligo di pagarla all'esattoria comunale, posta in via Arenula n. 24 e via dei Calderari n. 45 alle scadenze consuete.

La posta pneumatica. — S. E. il ministro Schanzer ha nominato una Commissione per l'esame tecnico del progetto d'impianto della posta pneumatica, che deve essere esperimentata a Napoli, Roma e Milano.

La Commissione è composta del senatore Colombo, presidente, e degli ingegneri E. G. Galassini, A. Galassini, Merlini e Nathan e dei comm. Bellini, ispettore superiore, e Mirabelli, ispettore centrale del Ministero di poste e telegrafi.

I progetti presentati al concorso saranno esaminati nel prossimo febbraio ed in primavera comincieranno i lavori d'impianto.

Convenzione per la pesca. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Per mettere in grado i pescatori rispettivi di esercitare liberamente il loro mestiere nello specchio d'acqua che intercede tra la Sardegna e la Corsica, i Governi d'Italia e di Francia si sono messi d'accordo di delimitare con degli allineamenti le zone esclusivamente riservato ai pescatori delle nazioni rivierasche.

« A tale intento una convenzione è stata firmata alla Consulta dal ministro degli affari esteri e dall'ambasciatore di Francia.

« Gli allineamenti vanno dal segno trigonometrico della Guardia del Turco alla punta sud dell'isola dei Budelli e dal Semaforo di Contra di li Scala alla Punta Marmorata.

« Al di qua e al di là della linea di separazione è lasciata una zona di tolleranza di 300 metri ».

Croce rossa italiana. — Il gran ballo dato

questa notte nelle sale del Grand Hôtel a beneficio del Comitato regionale di Roma della Croce rossa italiana è riuscito quanto di più splendido si possa immaginare. Le belle sale del Grand Hôtel rigurgitavano di signore in elegantissimi abbigliamenti e di noti gentiluomini, fra cui molti uomini politici e di numerosi ufficiali, le cui brillanti uniformi davano una animazione che aumentava il generale contento.

Gli onori di casa erano fatti dal personale della Croce rossa con a capo l'on. senatore Taverna, presidente della nobile istituzione e dall'on. duca Leopoldo Torlonia presidente del Comitato regionale. Entrambi, con le gentili signore patronesse, fecero a gara per la completa riuscita della bellissima festa.

Il ballo è terminato circa le ore 4 del mattino, dopo un *cotillon* assai animato, diretto con somma abilità dal duca di Mondragone dal marchese Cavriani e dal conte Moroni.

In due sale era preparato un ricco *buffet*.

Concerto Rendano. — La quarta audizione pianistica della 1ª serie, data ieri dall'illustre artista Alfonso Rendano, attrasse nella sala Umberto I un pubblico scelto di buongustai della musica classica, eseguita con il suo noto valore dal chiarissimo concertista. Egli interpetrò musica del Couperin, Bach, Schumann, Mendelssohn, Beethoven, Rubistein, Iadassohn e Chopin, riscuotendo nei vari pezzi, ora dolci, come nella melanconica ma bella suonata *Soeur monique* del Couperin, ora brillante, quale nello splendido *Arabeske* dello Schumann e nella romanza caratteristica del Mendelssohn, unanimi e calorosi applausi dall'intelligente uditorio.

E gli applausi divennero entusiastici per la esecuzione finissima della *Barcarola* del Rubinstein e dei tre pezzi dello Chopin *Notturno, Studio* e *Scherzo,* coi quali il Rendano chiuse la sua audizione.

La quinta audizione avrà luogo il 25 corrente nella stessa sala Umberto I, in via della Mercede

Esposizione industriale. — Il Comitato esecutivo per le Esposizioni ed i festeggiamenti che avranno luogo in Piacenza nel corrente anno in occasione della inaugurazione del ponte sul Po, ha bandito un *grande concorso per automobili industriali* (camions, omnibus, vetture per pubblici servizi, automobili agrari).

Trattandosi di una manifestazione di eccezionale importanza per gli interessi economici ed industriali che vi sono connessi, il Governo ha già dato certi e precisi affidamenti di concorso e di appoggio morale e materiale assegnando premi ed impegnandosi ad acquistare parecchie delle macchine che saranno premiate. Per tali ragioni e per le assicurazioni che già si hanno dai maggiori fabbricanti è lecito prevedere che il successo dell'iniziativa presa dal Comitato sarà assai brillante.

Disastro ferroviario. — Telegrammi da Milano recano dolorose notizie di un terribile scontro ferroviario avvenuto nelle vicinanze di quella città.

Il treno diretto a Treviglio poco dopo le ore 21, sembra a causa della nebbia, ebbe un urto al ponte Acqua Bella col treno diretto per Roma che procedeva in coda ad esso.

La macchina del treno 25 si rovesciò sul binario vicino, sul quale giungeva con trenta minuti di ritardo, il treno Pavia-Novi. Quest'ultimo ebbe una collisione colla macchina che rimase sconquassata. Sul treno per Roma, dove viaggiavano S. E. il ministro Carcano e parecchi senatori recantisi a partecipare ai lavori dell'Alta Corte, vi sono stati due soli feriti; in quello di Treviglio nessuno, ma in quello di Novi vi sono state numerose vittime.

Furono estratti quasi subito sette morti e numerosi feriti, i quali ultimi, con speciali carrozzoni, vennero trasportati alla stazione centrale di Milano e di là, con carri d'ambulanza, agli ospedali.

Il lavoro di sgombero dei rottami venne subito iniziato.

I particolari del doloroso avvenimento sono veramente strazianti. Avvennero spaventevoli scene di terrore.

Nel treno diretto a Roma, come abbiamo dapprincipio accennato, si trovavano in un solo vagone e sono rimasti illesi S. E. il ministro Carcano e dieci senatori fra cui gli onorevoli Pullè, Facteris, Golgi e Vigoni.

Continua attivamente l'opera di sgombero delle macerie.

Accorsero subito sul luogo le autorità, truppe, pompieri e numerosa folla.

*** I morti estratti dalle macerie sono sette e cioè: quattro uomini adulti, due donne adulte e una bambina.

Non si esclude la possibilità che tra le macerie possa trovarsi qualche altra vittima.

Dei morti se ne sono identificati finora soltanto due e cioè Ghiringhelli Federico, viaggiatore, da Limito, e Cagni Luigi, doratore, da Rovate.

I feriti finora accertati sono venticinque, dei quali tre gravissimi.

Il treno direttissimo in cui viaggiavano S. E il ministro Carcano e vari senatori proseguì poco dopo per Roma.

I morti ed i feriti appartengono tutti al treno di Bergamo, di cui tre vetture sono rimaste frantumate.

Si procede attivamente allo sgombero della linea.

La circolazione dei treni non è interrotta, utilizzandosi altre linee.

*** Intorno alle responsabilità del disastro, dalle indagini fatte risulta che il deviatore Brioschi Luigi del blocco n. 2 diede la via libera al treno viaggiatori 2577, diretto a Bergamo, senza aspettare la conferma da parte del deviatore Casati Francesco del blocco n. 3, che fece fermare il treno stesso. Casati senza assicurarsi che il ripetuto treno si rimettesse in moto, diede analogo segnale di via libera al successivo treno direttissimo n. 25 per Roma, che doveva percorrere lo stesso binario.

La testa del treno direttissimo cozzò colla coda del treno 2577 e le vetture si rovesciarono anche sul binario attiguo, dove pochi istanti dopo, sopraggiungeva un terzo treno, proveniente da Pavia, che fu la causa maggiore del disastro.

Il deviatore Casati, datosi alla latitanza, viene attivamente ricercato. Il deviatore Brioschi è stato arrestato.

Il comm. Alzona, inviato da Roma, procederà ad un'inchiesta.

Movimento commerciale. — Il giorno 19 furono caricati a Genova 31 carri, di cui 1 di carbone pe commercio e 13 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 174 di cui 47 di carbone pel commercio e 39 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 122, di cui 70 di carbone pel commercio e 25 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 60 carri, di cui 11 di carbone pel commercio e 1 per l'Amministrazione ferroviaria; e ad Ancona 32, di cui 27 di carbone pel commercio.

Marina mercantile. — Da Barcellona ha proseguito pel Brasile e il Plata il *Campania,* della N. G. I. Da Bombay è partito per Singapore e Hong-Kong il *Levanzo*, della stessa Società. Il postale *Ravenna,* della S. I., il giorno 18 da Santos proseguì per Buenos-Aires. Il *Daniele Manin*, della Società veneziana, ieri giunse a Montevideo, e stamane il postale *Cordova,* del Lloyd it., è partito da Genova per Barcellona, Brasile e Buenos-Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 20. — *Camera dei deputati.* — Lasies presenta una mozione che tende a concedere il diritto di esprimere liberamente le proprie idee agli ufficiali, ai sottufficiali ed ai soldati della milizia territoriale e della riserva, che scrivono o pronunziano discorsi, quando si trovano fuori servizio.

Lasies dice che la sua mozione deve essere approvata prima che Joseph Reinach sia reintegrato nella milizia territoriale. Questo

provvedimento deve essere generale e non soltanto per favorire certe persone. (Applausi a Destra ed all'Estrema Sinistra).

Il ministro della guerra, generale Picquart, risponde di non poter rinunciare a diritti disciplinari che i regolamenti gli concedono. Respinge perciò la domanda di Lasies che mira a casi differenti da quello di Reinach, il quale non aveva detto che la verità. (Movimenti).

Lasies insiste chiedendo il parere della Commissione per l'esercito.

Berteaux, presidente della Commissione, dichiara che egli non abdicò alcuna parte della sua libertà quando divenne ufficiale della riserva. (Applausi). Chiede che la mozione presentata da Lasies sia rinviata alla Commissione per l'esercito, essendo inteso che l'autorità militare non deve restare completamente disarmata. Lasies riceverà soddisfazione entro i limiti del possibile. (Applausi).

Lasies accetta il rinvio della sua mozione alla Commissione.

Quindi anche il progetto relativo alla reintegrazione di Reinach nella milizia territoriale è aggiornato senza opposizione.

Si riprende la discussione del progetto per l'imposta sul reddito.

Zevaes, a proposito dell'imposta sul reddito, si dichiara partigiano di una imposta sulla rendita.

Teodoro Reinach preferirebbe un rimaneggiamento del sistema tributario attuale nelle sue parti difettose. L'oratore teme che il progetto in discussione trovi il paese refrattario e renda facile la frode. Già si offre al contribuente il modo di sfuggire agli effetti del recente accordo anglo-francese.

La seduta è indi tolta.

MADRID, 20. — Il principe Arturo di Connaught è giunto col sud-express ed è stato ricevuto alla stazione dall'infante Fernando e dall'ambasciatore inglese col personale dell'Ambasciata.

LONDRA, 20. — Il primo ministro, sir H. Campbell Bannermann, è ritornato nel pomeriggio da Parigi.

PARIGI, 20. — I giornali hanno da Pietroburgo:

Un telegramma da Baku annuncia che il Governo ottomano ha ordinato la mobilizzazione dei riservisti nei vilayets limitrofi alla Persia.

La polizia di Pskoff ha scoperto recentemente in casa di un calzolaio un deposito di dinamite e di bombe bastanti per fare saltare in aria una intera città. Il calzolaio è stato arrestato.

LONDRA, 21. — Si ha da Tangeri:

Notizie di fonte indigena dicono che Mulay Hafid ha fatto sapere ai capi indigeni di Tangeri che, proclamando la guerra santa, ha avuto il solo scopo di assicurarsi l'appoggio delle tribù nella lotta contro Abdel Aziz. Egli intende rispettare la vita ed i beni degli europei e ratificherà i progetti di riforme accettati dai suoi predecessori.

Il ministro d'Inghilterra a Tangeri è partito in congedo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 20 gennaio 1908

Il barometro è ridotto allo zero........	0°	
L'altezza della stazione è di metri	50.60.	
Barometro a mezzodì..................	765 67.	
Umidità relativa a mezzodì............	80.	
Vento a mezzodì.....................	N.	
Stato del cielo a mezzodì.............	coperto.	
Termometro centigrado....	massimo	9.6
	minimo	1 6.
Pioggia in 24 ore.....................	—	

20 gennaio 1908.

In Europa: pressione massima di 773 al nord-ovest della Manica, minima di 749 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso; temperatura aumentata; qua e là nebbie, brine e geli.

Barometro: quasi livellato intorno a 770.

Probabilità: cielo sereno sul medio e basso versante Adriatico, alquanto nuvoloso o nebbioso altrove; venti deboli in prevalenza settentrionali.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 20 gennaio 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente — Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio ...	1/4 coperto	calmo	12 8	8 2
Genova...........	coperto	calmo	11 6	9 0
Spezia........ ...	nebbioso	calmo	10 2	3 6
Cuneo............	1/4 coperto		11 3	2 8
Torino...........	1/4 coperto	—	7 0	— 2 0
Alessandria.......	sereno	—	11 5	— 1 1
Novara	nebbioso	—	9 0	0 0
Domodossola	sereno	—	11 4	— 2 0
Pavia	nebbioso	—	8 9	— 2 6
Milano...........	nebbioso	—	10 6	1 0
Como	sereno	—	10 8	— 0 4
Sondrio...........	sereno	—	8 5	1 2
Bergamo..........	sereno	—	6 9	1 0
Brescia...........	sereno	—	9 0	2 5
Cremona	sereno	—	8 2	1 1
Mantova......	nebbioso	—	7 2	— 1 0
Verona.......	sereno	—	9 2	0 8
Belluno	1/4 coperto	—	10 2	0 5
Udine....	1/4 coperto	—	12 7	2 0
Treviso...........	1/4 coperto	—	9 9	2 4
Venezia..........	1/4 coperto	calmo	7 6	0 5
Padova	sereno	—	8 5	1 6
Rovigo...........	nebbioso	—	5 0	— 2 0
Piacenza	1/2 coperto	—	8 4	— 0 7
Parma	1/4 coperto	—	10 3	1 4
Reggio Emilia....	1/4 coperto	—	9 0	1 5
Modena	1/2 coperto	—	9 6	2 4
Ferrara	1/4 coperto	—	8 3	0 3
Bologna	sereno	—	9 9	4 8
Ravenna	sereno	—	9 5	— 0 4
Forlì	1/4 coperto	—	10 2	1 8
Pesaro	sereno	calmo	8 8	0 2
Ancona	1/4 coperto	calmo	10 0	1 0
Urbino...........	sereno	—	10 0	3 9
Macerata.........	1/4 coperto	—	12 5	5 3
Ascoli Piceno	sereno	—	13 5	4 0
Perugia..........	coperto	—	9 4	3 3
Camerino	1/4 coperto	—	13 0	6 6
Lucca	coperto	—	7 6	1 1
Pisa	coperto	—	10 0	4 0
Livorno	coperto	calmo	11 0	5 0
Firenze	nebbioso	—	3 2	2 0
Arezzo...........	coperto	—	9 6	0 6
Siena	1/2 coperto	—	9 8	3 1
Grosseto	coperto	—	9 0	0 0
Roma...........	coperto	—	12 0	1 6
Teramo	sereno	—	13 2	4 3
Chieti	1/4 coperto	—	11 5	5 0
Aquila	sereno	—	7 2	— 0 3
Agnone	sereno	—	13 0	4 0
Foggia	sereno	—	15 2	3 0
Bari	sereno	calmo	14 0	3 4
Lecce	nebbioso	—	14 4	4 0
Caserta..........	1/4 coperto	—	13 0	5 2
Napoli	1/2 coperto	calmo	12 8	8 1
Benevento........	—	—	—	—
Avellino..........	nebbioso	—	8 9	— 0 5
Caggiano.........	sereno	—	11 2	2 4
Potenza..........	nebbioso	—	10 0	2 1
Cosenza..........	sereno	—	13 0	4 0
Tiriolo...........	3/4 coperto	—	9 5	4 2
Reggio Calabria..	3/4 coperto	calmo	15 1	7 2
Trapani..........	coperto	calmo	14 5	7 0
Palermo..........	nebbioso	legg. mosso	16 2	4 6
Porto Empedocle..	sereno	calmo	12 5	7 5
Caltanissetta......	nebbioso	—	11 0	7 5
Messina..........	3/4 coperto	calmo	15 2	9 5
Catania	sereno	calmo	14 9	6 3
Siracusa	1/4 coperto	calmo	14 6	4 5
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	14 0	5 0
Sassari	piovoso	—	11 4	7 0

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile.*